



NEW YORK 14 OTTOBRE 2013

**COLUMBUS DAY
L' ASSOCIAZIONE COMBATTENTI
X^a FLOTTIGLIA MAS SFILA COL
MEDAGLIERE**

Come ogni anno dal 1937 col Columbus Day , festa nazionale, si ricorda in America quel grande italiano, Cristoforo Colombo appunto, che nel 1492 per primo arrivò in quel continente.

Da sempre è quindi l'occasione per gli italiani e gli italoamericano ma anche per i tanti che amano l'Italia di ritrovarsi nelle strade delle principali città americane facendole risplendere con i nostri tricolori e la nostra musica e per ricordare l'eccellenza della nostra Patria in tutti i campi.

Quest'anno per la prima volta grazie all'iniziativa ed al lavoro del Vice Presidente Sergio Pogliani una delegazione dell'Associazione X^ è stata invitata a New York dal locale Gruppo " Amerigo Vespucci" dell'Associazione Marinai d'Italia.

La delegazione era guidata dal veterano del Barbarigo il Presidente Fabio Masciadri con la presenza di un altro veterano l'NP Iwan Bianchini e da altri soci che superando le difficoltà di lavoro o familiari, a

continua a pag. 2

ANNO V - NUMERO 30 - NOVEMBRE / DICEMBRE 2013

IN QUESTO NUMERO:



**VETERANI
UBER ALLES
PAG. 8**



**SPECIALE
ELEZIONI
A PAG 9**



**DECIMA MAS E
MARIASSALTO
A PAG. 11**



LIBERATE I NOSTRI MARO'!

causa delle quali molti hanno dovuto rinunciare, hanno voluto portare a New York, a nome di tutti gli iscritti alla Decima e di tutti i nostri caduti il labaro dell'Associazione.

Al nostro gruppo si era unito dopo l'arrivo in America il Generale dell'Aviazione Gianmarco Bellini, eroe della guerra del Golfo del 1991 e medaglia d'argento al valor Militare, che con la sua gradita presenza ha reso ancor più prestigiosa la nostra iniziativa.

Nei giorni precedenti la nostra Delegazione è stata invitata ad una riunione conviviale nella bella sede del Gruppo "Amerigo Vespucci" dei Marinai d'Italia di New York ove è stata accolta dal Presidente Paolo Romagno e dall'attivissimo Segretario Rocco Munna che sarà durante tutto il nostro soggiorno una guida ed un supporto insostituibile per tutto il gruppo.

Al termine della cena, il Presidente Avv. Masciadri ha fatto dono al Gruppo dei Marinai d'Italia di una targa ricordo e di alcune repliche di vecchi manifesti della Decima Mas ed il Presidente Paolo Romagno ha ricambiato con un Grest dell'Associazione Marinai d'Italia.

Il 14 Ottobre finalmente il grande giorno apertosi con la S.Messa celebrata dal Vescovo nella

settecentesca Cattedrale di St. Paul e conclusasi con gli inni nazionali italiano e americano, quindi l'inizio della parata con una perfetta organizzazione, necessaria vista la presenza di migliaia di persone alla parata stessa e di circa un milione tra coloro che assistevano.

Un corteo di colori, di musica e allegria ma soprattutto di italianità e di affetto per il nostro paese lungo la grandiosa Fifth Avenue, tra ali di folla festante che applaudiva e sventolava i tricolori, creando una certa emozione in molti di noi, di fronte a questa manifestazione di amore per la nostra Patria, soprattutto in un paese così lontano.

Durerà più di cinque ore questa sfilata che nei suoi aspetti diversi rappresenta tutte le sfumature e le caratteristiche del nostro popolo, per noi giunti fino a lì il pensiero primo era al nostro Comandante Junio Valerio Borghese, che senz'altro sarebbe stato fiero di mostrare ai suoi antichi nemici il labaro della Decima, il vessillo dell'onore italiano. Noi siamo orgogliosi di averlo fatto per tutti voi e per chi ci ha preceduto.

SEMPRE DECIMA!

Alberto Lonigo



LA DELEGAZIONE DECIMA ED IL GRUPPO "A. VESPUCCI" DI NEW YORK



BANDIERE E LABARO X MAS



VICEPRESIDENTE POGLIANI E ROCCO MUNNA



SCAMBIO DI DONI CON I MARINAI D'ITALIA A NEW YORK



X MAS E MARINAI D'ITALIA INSIEME AL GENERALE GIANMARCO BELLINI



L'ASSOCIAZIONE X MAS E I MARINAI D'ITALIA A NEW YORK



PROF. COLOMBO, IL PRESIDENTE MASCIADRI E IL GENERALE ALPINI (N.A.T.O.)



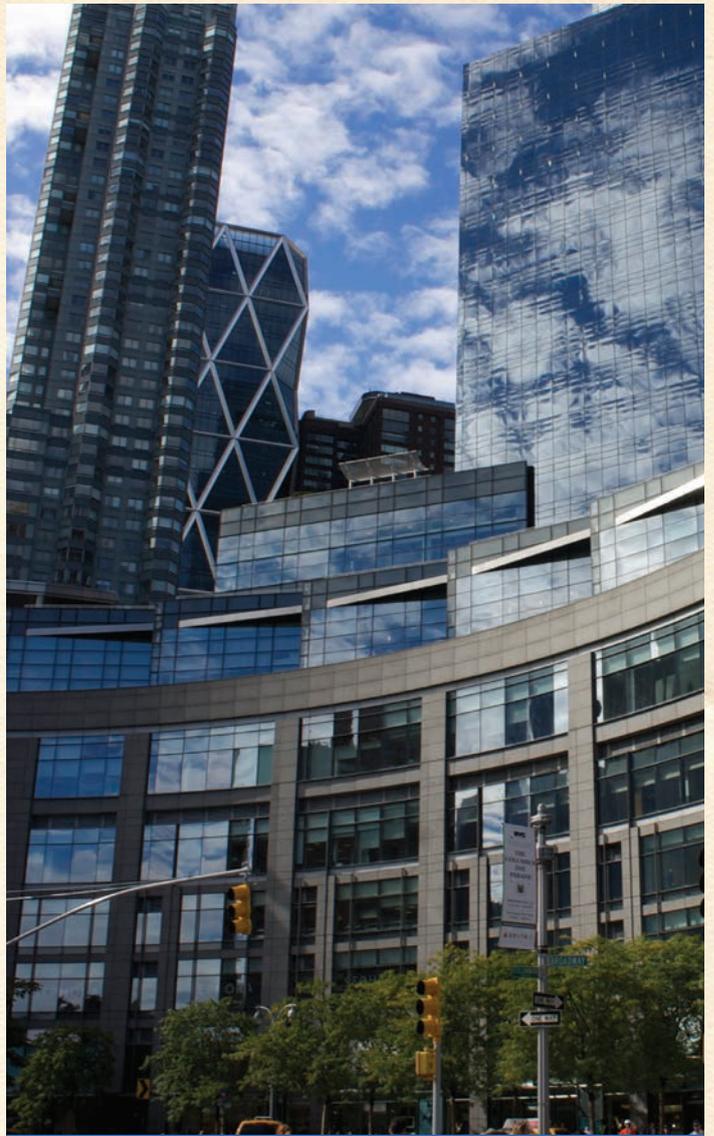
LA X MAS CON IL CONSOLE ITALIANO



IN PARATA CON LE AUTORITA' CIVILI E MILITARI



CERIMONIA COLUMBUS DAY NELLA CATTEDRALE DI S. PATRIZIO



NEI PRESSI DI COLUMBUS CIRCLE



IL TRAMONTO DAL PONTE DI BROOKLYN



TIMES SQUARE



IN NAVIGAZIONE VERSO LA STATUA DELLA LIBERTÀ'



PROF. COLOMBO AL COLUMBUS CIRCLE



POGLIANI DIRIGE LA ROTTA VERSO LA STATUA DELLA LIBERTA'



POGLIANI, LONIGO, BIANCHINI, E MASCIADRI CONSEGNAANO AL GEN. BELLINI IL CREST DECIMA MAS, A LATO DESTRO IL PROF. COLOMBO

I NOSTRI VETERANI ... UBER ALLES

Dire che la Decima Flottiglia Mas del Comandante Borghese e Mariassalto (non definiamola Decima del Sud, chiamiamola col nome giusto) siano state due entità uguali e sempre in contatto non è veritiero e non può essere vero, perché la base etica e morale delle due formazioni militari fu e rimane totalmente diversa !!

Che il Comandante Borghese abbia avuto dei contatti con i responsabili di Mariassalto, crediamo sia vero, perché ne abbiamo sentito parlare, da persone corrette e affidabili, con una certa frequenza. Noi, però, non possiamo né confermare, né documentare.

Non abbiamo mai avuto la possibilità di accertare inconfutabilmente l'esistenza di quei contatti. Di una cosa però siamo sicuri: quei contatti, se veramente avvennero, furono avvenimenti strettamente personali, accettati e probabilmente mantenuti da Borghese con il Comandante di Mariassalto per un solo motivo: risparmiare all'Italia l'odio tra i suoi figli, risparmiare all'Italia fin dove e fin quando possibile ulteriori danneggiamenti alla struttura del suo popolo e della sua terra.

Difficile, se non impossibile, credere che fra gli Archivi di Stato ci possano essere documenti in materia. Non ci sono, quindi, prove da offrire, ma solo ipotesi da confrontare con i fatti accaduti. Mariassalto comprendeva un Reparto di superficie (barchini) un Reparto subacqueo (per gli S.L.C. che non esistevano) i Servizi tecnici ed ausiliari, una Scuola Palombari, un Reparto di Nuotatori e Paracadutisti.

A fine del 1943 rientrarono dalla prigionia i piloti dei "maiali" catturati al termine delle loro imprese con i loro Secondi. Soltanto Durand de la Penne e Manisco operarono in seguito contro il Nord e pertanto contro la Decima Flottiglia Mas del Comandante Borghese. Alla fine della guerra, dopo il 1956, de la Penne lascia la Marina Militare, si dà alla politica e viene eletto nella lista della Democrazia Cristiana alla Camera dei Deputati e poi in quella dei Liberali. La televisione e la stampa ingigantivano il mito di "Superman" portandolo ad assurdi massimi.

Come diceva la M.O.V.M. Luigi Ferraro "Tutti gli uomini della Decima Flottiglia Mas, senza alcuna

distinzione, sono stati degli Eroi in grado di portare a termine le missioni, bastava la giusta dose di fortuna".

Rimane assolutamente non discutibile per nessun motivo le M.O.V.M. conferite ai nostri operatori, compreso quella ricevuta e appuntata al petto da un ammiraglio inglese a De la Penne. Non tutti lo avrebbero accettato, come non tutti hanno firmato il "vergognoso" modulo di adesione imposto dagli angloamericani per aderire alle formazioni badogliane. Invece, si discute le fantasie e le leggende che la nostra Patria ingrata racconta, per fortuna, solamente per questa parte di "cobelligeranti" scordandosi vigliaccamente le realtà dei "belligeranti". I quali, però, sono identificati militarmente tali dagli angloamericani, ma non dall'Italia.

Ai nostri VETERANI non è ravvisabile il periodo della Repubblica Sociale Italiana, i gradi, le decorazioni e nessuna forma di qualsivoglia pensione. I più giovani hanno persino dovuto adempiere al servizio di leva obbligatorio; modalità completamente diverse sono state utilizzate nei confronti gli appartenenti a Mariassalto e pertanto fino a quando questi buffoni che ci governano continueranno a comportarsi badoglianeamente, la nostra Cambusa non intende dare nessuno spazio a questa formazione.

Ci sono già troppi giornali reverenti all'allora governo del Sud che hanno dato spazio a questi signori, senza dare il giusto credito ai nostri VETERANI combattenti. Non abbiamo intenzione di incominciare a ribadire che Mariassalto è un corpo militare eticamente e storicamente diverso dalla Decima Flottiglia Mas del Comandante Borghese, lo sappiamo tutti e non cambiamo idea. Il nostro Statuto dice di propagandare la nostra Storia in Italia e nel mondo, non di divulgare immagini di vessilli e di formazioni badogliane. La nostra Bandiera e i Labari di Combattimento dei nostri Reparti non si toccano, non si discutono e non si sostituiscono.

ONORE PERENNE AI NOSTRI GLORIOSI VETERANI.

DECIMA !

ELEZIONE PRESIDENTE, CONSIGLIERI E RANCIO -SABATO 7 DICEMBRE 2013-



IL PRESIDENTE USCENTE MASCIADRI E IL
NEO-ELETTO PRESIDENTE PANIGHINI

L'assemblea dei soci riunita a Milano il giorno 7
dicembre 2013

Ha eletto Presidente il Pilota dei Mezzi d'Assalto
M.A.V.M.

GIANCARLO PANIGHINI

Il nuovo Consiglio e composto da:

N.P. Giulio Cossu

Ivan Celli

Prof. Colombo Franco

Zambruno Davide

Briani Massimo

Pogliani Sergio (Vice Presidente)

PROBIVIRI:

Cosatto Aurelio (Mezzi Navali MAS 531)

Briani Alessandro

Avv. Cimaglia Gaetano

REVISORI DEI CONTI:

Ing. Elio Fontanelli (Btg. Barbarigo)

Frighetto Fernando

Signoretto Marco

DIRETTORE della CAMBUSA:

Iwan Bianchini (Btg. N.P.)

UFFICIO STAMPA e PROPAGANDA:

Laura Rossetti - Gianfranco Stefanizzi



ALBERTO CALCAGNO RICEVE IL DISTINTIVO D' ONORE



I NOSTRI SOCI CON L' N.P. IWAN BIANCHINI



ZAMBRUNO FABIO RICEVE IL DISTINTIVO D' ONORE



MASSIMO E ALESSANDRO BRIANI



AVV. G. CIMAGLIA ED IL NUOVO PRESIDENTE PANIGHINI



PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE ED ALCUNI SOCI



PRESIDENTE PANIGHINI CON INCURSORI

I Distintivi d'Onore sono stati assegnati a:
 Reale Pietro - Btg. Barbarigo - C.V.M. sul Capo -
 Fronte di Nettuno
 Calcagno Alberto - Comandante dei Piloti del
 Porto di Genova
 Zambruno Fabio - Gruppo J. Valerio Borghese



S. MARCO!

FELPA



LA NUOVA DIVISA
 DELL' ASSOCIAZIONE
 X FLOTTIGLIA MAS

POLO



GIACCA IMPERMEABILE
 ANTIVENTO

IN ANTEPRIMA AL RANCIO
 DEL 7 DICEMBRE SARA'
 PRESENTATA LA NUOVA
 DIVISA E POTRETE
 SUBITO AVERLA CON UN
 CONTRIBUTO VOLONTARIO

DECIMA FLOTTIGLIA MAS

IL 2014
 CON LA DECIMA MAS!



PER INFO SU COME AVERE LA NUOVA DIVISA E IL CALENDARIO 2014 CONTATTARE LA SEGRETERIA

DUE DECIME ??? NON SCHERZIAMO...

"Lasciamo la parola all'Ufficio Storico della Marina che così parla degli N.P. del San Marco del Sud e delle loro imprese:

Premessa

Uno speciale reparto del reggimento "San Marco", indicato con la sigla "NP" (Nuotatori-Paracadutisti), riorganizzato, completato e riaddestrato a Taranto, operò dal giugno 1944 sino alla fine del conflitto con tanta capacità e valore che gli Alleati vollero che una cinquantina di uomini NP fossero aggregati ad una formazione speciale indicata con la sigla "O.S.S." al comando del T.V. americano Kelly.omissis....."

Le azioni del Reparto NP furono più di 50, compiute con il concorso di motosiluranti e di M.A.S. destinati a trasportare fino ai punti di sbarco gli operatori. In primo tempo si trattò di sbarchi e di recuperi di osservatori, di sabotaggio, di collegamento e di rifornimento a gruppi di "patrioti" sempre a tergo delle linee nemiche su spiagge aperte e molto sorvegliate, raggiungendo i punti di approdo con motosiluranti e con M.A.S. e prendendo terra con battellini o zatterini di gomma. In un secondo tempo, col procedere dell'inverno 1944-1945 e con il graduale spostamento del fronte verso Nord, il reparto "N.P." poté modificare alquanto il tipo di attività e intensificarla. Gli sbarchi vennero effettuati non più su costa aperta, ma nella zona delle terre paludose di Comacchio e del Delta del Po, dopo brevi navigazioni da località vicine, compiute spesso con barche da pesca, facili da manovrare e più adatte dei M.A.S. ad arrischiarsi in zona di bassi fondali.

Le missioni avevano lo scopo di sbarcare informatori con apparecchi radiotrasmettenti nelle retrovie nemiche per ottenere informazioni sulla situazione delle truppe avversarie, di prendere contatti con le formazioni dei "patrioti", di provvedere al loro equipaggiamento ed armamento. Talvolta ebbero lo scopo di aprire passaggi per immi-

nenti avanzate, liberando il terreno da campi minati fino a brevissima distanza da posizioni nemiche. Molto spesso gli arditi NP parteciparono a colpi di mano eseguiti da "patrioti"

.....omissis....."



MARO' DELLA X MAS - (A SINISTRA IWAN BIANCHINI)

da pag. 201

"Dicembre 1944: furono eseguite due missioni. La prima tra il 4 e il 5 dicembre col P.T. Rebel, sempre con lo scopo di rifornire i patrioti e i nostri esemplari informatori Montanino e Maletto; questa volta alla testa di 12 NP italiani era il capo di 3° classe Vittorio Fanchin, agli ordini dell'ufficiale americano Crislow."

da pag. 204:

"Le operazioni previste per il reparto NP furono di massima le seguenti:
-occupazione dell'Isola Donzella alle foci del Po di Tolle con sbarco notturno, per stabilirvi un campo trincerato;
-organizzazione, armamento e istruzione di tutti i "patrioti" che sarebbero confluiti al campo, dei quali il reparto avrebbe assunto la direzione e il comando;
.....omissis....."

da pag.205:

"L'offensiva veniva iniziata il 22 aprile dai "patrio-

t' della Sacca di Scardovaro e da quelli operanti fino al Po di Venezia, capitanati da elementi NPo missis.....
Tutta la zona era stata ed era ancora teatro di combattimenti fra truppe italo-tedesche e gruppi di "patrioti" organizzati e comandati dal valoroso maresciallo Fanchin e da un ufficiale di un reparto O.S.S.(vedi sopra), che già da tempo operavano dietro le linee nemiche."

Domanda: Chi erano gli italiani che in quella zona combattevano e morivano al fianco dei tedeschi ?

Risposta: **I reparti della Decima Flottiglia Mas, i Btg Lupo e i veri N.P.**

Se dopo 50 anni, a Rimini, 3 o 4 di questi signori hanno voluto incontrare il loro Comandante ante 8 settembre 1943 (Capitano del Genio Navale Nino Buttazzoni) e in segno di riappacificazione donargli un loro vessillo rosso: E' VERO, come è VERISSIMO che detto vessillo non ha mai varcato la soglia della Segreteria Nazionale, non è mai stato preso in consegna da Buttazzoni, il quale aveva fatto riprodurre a Iwan Bianchini il Labaro degli N.P. VERI, conforme alla Bandiera di Combattimento che avevano durante la R.S.I.

Pertanto, detto vessillo rosso è del Regio San Marco N.P. del Sud del dopo 8 settembre 1943, il quale si schierò contro la Repubblica Sociale Italiana e deve sfilare in parata con le organizzazioni di "patrioti" che avevano aiutato ed istruito durante il 1944 e 1945. Pertanto è definito che



IL COMANDANTE DEGLI N.P. NINO BUTTAZZONI



GLI N.P. DEL REGIO SAN MARCO ANTE 8 SETTEMBRE 1943. GLI UOMINI DI MARIASSALTO DEL DOPO 8 SETTEMBRE NON SI PRESTAVANO VOLENTIERI ALLE FOTOGRAFIE CHE A TUTT'OGGI HANNO VERGOGNA NEL MOSTRARE

non può e non potrà mai appartenere o schierarsi con il nostro Medagliere o i nostri Labari di Reparto. Rimanga dove si trova.

Gli Incursori del Regio San Marco, prima dell'8 settembre: NON avevano nessun Labaro N e P ed erano inquadrati nella Regia Marina Militare. Onorati anche dalla nostra Associazione nel febbraio scorso (2013) a Cagliari, durante la cerimonia del Smg. Malachite.

La formazione di Mariassalto, che non è la Decima Flottiglia Mas, sono e rimangono un reparto "badogliano".....NOI invece....

" Siam quelli che siamo" !

DECIMA COMANDANTE.

DIARIO DI BORDO - CROCIERA CULTURALE A.N.M.I.

Correva l'anno 1943 quando i Marinai Italiani scrissero una delle pagine più sofferte e gloriose della Marina Militare Italiana. Settant'anni dopo, per non dimenticare quegli eventi drammatici, la presidenza Nazionale dell'Associazione Marinai d'Italia ha organizzato la prima crociera per commemorare i marinai della X^a Flottiglia Mas che sacrificarono la loro vita per l'Italia. Ricordando anche l'esperienza infelice e umiliante della co-belligeranza, sinonimo indiscusso di TRADIMENTO, senza possibilità alcuna di accomodare la STORIA con delle storie di reparti mezzi amici o non nemici, in quanto i militanti del Regno del Sud erano e rimangono "badogliani". Altra cosa è ricordare storicamente e pariteticamente tutti militari combattenti, fermo restando, categoricamente, che la base etica e morale fu e rimane totalmente diversa.

È quanto è stato ribadito nel corso delle conferenze serali tenutesi nel teatro della nave. L'affondamento della Regia Nave "Roma" è stato oggetto di video, conferenze di storici, testimonianze di marinai, che vissero la tragedia in diretta. L'avv. Fabio Masciadri, Presidente della X^a Mas, ha ricordato che "il senso dell'onore non venne mai meno, nonostante le terribili perdite subite. Nel tripudio di bandiere con il simbolo della Marina Militare Italiana, un particolare interesse ha suscitato la presenza del Vessillo azzurro della X^a Mas che ha accompagnato tutte le cerimonie, dall'alzabandiera alla toccante Preghiera del Marinaio.

La crociera ha avuto un percorso commemorativo itinerante, toccando i porti di Savona, Barcellona, Palma di Maiorca, Malta, Catania e Napoli. A Palma di Maiorca si è avuta la suggestiva posa di una targa, a cura dell'ANMI, che recita: "Nel 70° anniversario dell'affondamento della Regia Nave "Roma" rendono omaggio ai naufraghi, feriti ed ustionati, fraternamente accolti ed accuditi dall'amicizia spagnola in questo antico ospedale della Isla del Rey". Durante la navigazione da Palma a Malta i Marinai d'Italia e la Marina Militare Italiana hanno dato luogo a un'altra toccante cerimonia. A motori spenti, la nave ha stazionato nel mezzo del Mediterraneo per ricordare le Battaglie dette "di Mezzo Giugno e di Mezzo Agosto" e lanciare in mare una corona, in ricordo dei nostri marinai. Questa cerimonia è stata rafforzata dalla presenza del Pattugliatore Libra, unità della Marina Militare Italiana, con l'equipaggio schierato in coper-

ta sull'attenti a rendere gli onori militari.

Emozionante, per noi dell'Associazione X^a Flottiglia Mas, la commemorazione dei nostri operatori dei Mezzi d'Assalto, con Teseo Tesei, Fiorenzo Capriotti, Aristide Carabelli ed altri, all'assalto del Grand Harbour de La Valletta che nel 1941 rappresentava una minaccia per le comunicazioni e traffici marittimi tra Italia e Libia. Sebbene la cerimonia si sia svolta obbligatoriamente in tono minore per evitare contrasti con le autorità maltesi, sempre contrari alle nostre cerimonie militari, ha riscosso un forte interesse il Vessillo con il teschio e la rosa rossa, oggetto di molte foto con alcuni componenti della delegazione Decima Flottiglia Mas. Molti marinai della nostra marina hanno chiesto di poter aderire all'associazione, e noi siamo orgogliosi di questo interesse, che non è certo dettato da rigurgiti nostalgici e da sempre inesistenti. Vorremmo, infatti, ricordare che la X^a Flottiglia Mas del Com.te M.O.V.M. Junio Valerio Borghese: "fu solo una splendida realtà italiana, componente della Marina Militare". Da non confondere con nessuna altra formazione paramilitare, politica, e tantomeno badogliana. Rimane unica, con una storia senza interruzione di pseudo armistizi di comodo e cambio di alleanze, smobilitando nel maggio del 1945 con la concessione dell'ONORE delle armi. Unica formazione militare della Repubblica Sociale Italiana ad avere ottenuto dagli "Alleati" questo riconoscimento.

" Finchè non avremo pace con ONORE "



ASSOCIATI MONTINI, MOTTA E MASCIADRI



Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Il Presidente

00195 ROMA, 10 DICEMBRE 2013
C/O CASERMA M.M. GRAZIOLI LANTE – PIAZZA RANDACCIO, 2
Tel. 06/36802383 – TEL. 06/36802242 - Fax 06/36802090
E-mail: presidente@marinaitalia.com
Sito: www.marinaitalia.com

Prot. n. PN 1419

Presidente Panigini,

ho appreso con vivo piacere del rinnovo delle cariche sociali della stimata ed amata Associazione Decima Flottiglia MAS – consociata con la “mia” ANMI.

Desidero congratularmi con Lei per la fiducia che ha riscosso fra i Soci, alla quale unisco le mie più sincere congratulazioni e gli auguri più affettuosi per un lavoro pieno di soddisfazioni e di successi.

Desidero ribadire che i rapporti con l'Associazione da Ella ora presieduta, così come quelli con il “past President”, l'amico Masciadri, sono sempre stati improntati alla migliore tradizione della Marina, alla quale orgogliosamente continuiamo ad appartenere: lealtà, collaborazione sincera, sostegno reciproco, grande rispetto e certamente in questo solco proseguiranno.

Le assicuro, stimatissimo Presidente, che da parte dei Marinai d'Italia sarà sempre un grande piacere e privilegio annoverare nelle fila i reduci del glorioso Reparto del Comandante Borghese, certi che essi abbiano indossato con onore quella divisa blu della Marina Italiana e ne facciano parte integrante ed indissolubile.

Mi auguro di poter presto avere il piacere di incontrarla di persona, per poter rinnovare a voce e con una vigorosa, marinaresca stretta di mano le felicitazioni e la vicinanza.

La prego voler estendere ai membri del rinnovato Consiglio – Cossu, Celli, Colombo, Zambruno e Briani, così come all'efficientissimo e grande amico Vice Presidente Pogliani - il mio saluto più cordiale e l'auspicio di un proficuo lavoro.

Colgo infine questa opportunità per formulare a Lei, al Consiglio ed ai Soci tutti l'augurio più affettuoso per una sereno Santo Natale ed un felicissimo Nuovo Anno.

Sempre Decima !

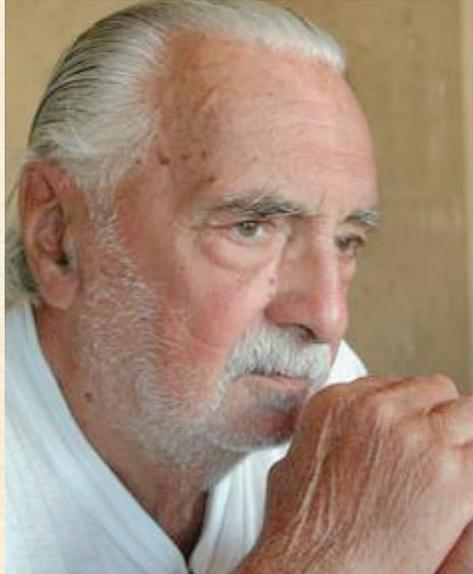
Amm. Sq. (r) Paolo Pagnonella
Paolo Pagnonella

N.H. la M.A.V.M.
Giancarlo PANIGINI
Presidente dell'Associazione Combattenti Xa Flottiglia MAS
Casella Postale 38
20037 – Paderno Dugnano (MI)

PRESENTE !

Sabato 14 dicembre 2013, il Comandante dei Mezzi d'Assalto della Decima Flottiglia MAS T.V. Sergio Nesi, 2 M.A.V.M., è partito per l'ultima missione.

La chiesa dove si sono svolti i funerali è quella situata all'interno del Cimitero della Certosa in viale Gandhi, Bologna.



Comandante dei Mezzi d'Assalto della Decima Flottiglia Mas - T.V. Sergio Nesi. Due M.A.V.M. Uomo di mare e di guerra della Marina Militare Italiana.

Alla famiglia le più sentite condoglianze.

L'Associazione e tutta l'Italia piange la perdita di un grande Uomo.

Sentiremo la tua mancanza, grazie per il tuo coraggio e per tutto quello che ci hai lasciato, il tuo esempio, le tue gesta, i tuoi ideali, sono eterni.



Tutti i messaggi di cordoglio pervenuti sulla pagina di facebook sono stati stampati e riportati alla famiglia perché possano avere conforto da tutti noi, insieme:

DECIMA COMANDANTE!



ANNO V - NUMERO 30
NOVEMBRE - DICEMBRE 2013

PERIODICITÀ: BIMESTRALE
REG. TRIB. MILANO NR. 198 DEL 24 APRILE 2009
DIRETTORE RESPONSABILE: N.P. BIANCHINI I.

IN REDAZIONE
IL PRESIDENTE
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:
MOAI STUDIO MILANO

STAMPATO IN PROPRIO

NESSUNA PARTE DELLA RIVISTA PUO' ESSERE IN ALCUN MODO RIPRODOTTA SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI DECIMA FLOTTIGLIA MAS DI MILANO.

IL CONTENUTO DI QUEST'OPERA, ANCHE SE CURATO CON SCRUPOLOSA ATTENZIONE, NON PUO' COMPORRE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER INVOLONTARI ERRORI ED INESATTEZZE.

NOMI E MARCHI PROTETTI SONO CITATI SENZA INDICARE RELATIVI BREVETTI.

PER TUTTE LE FOTO (TRANNE DOVE CITATA):
FONTE SANTO BALNO, BRUNO BUTI, IVAN CELLI, SERGIO POGGIANI, FAMIGLIA ZAMBRUNO ED ASSOCIAZIONE COMBATTENTI DECIMA FLOTTIGLIA MAS.

PRODUZIONE ORIGINALE ASSOCIAZIONE DECIMA FLOTTIGLIA MAS DI MILANO.
FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI DICEMBRE 2013



ASSOCIAZIONE COMBATTENTI
Xª FLOTTIGLIA MAS

COSTITUITA IL 21 GIUGNO 1952
DAL COMANDANTE M.O.V.M.
JUNIO VALERIO BORGHESE

PRESIDENTE: M.A.V.M. GIANCARLO PANIGHINI



CONSOCIATA CON
L'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE MARINAI D'ITALIA



DECIMA FLOTTIGLIA MAS
CASELLA POSTALE 38
20037 PADERNO DUGNANO
MILANO
TEL.: 377 95.30.267

WWW.ASSOCIAZIONEDECIMAFLOTTIGLIAMAS.IT
SEGRETERIA@ASSOCIAZIONEDECIMAFLOTTIGLIAMAS.IT